



CITTÀ DI CASORIA

(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)

SETTORE IV

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITA' EDUCATIVE NON FORMALI E INFORMALI E RICREATIVE VOLTE AL BENESSERE DEI MINORI DURANTE L'EMERGENZA COVID-19.

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 21/09/2021, l'Amministrazione Comunale intende raccogliere le manifestazioni d'interesse per l'individuazione di soggetti interessati ad organizzare e gestire attività educative per minori con lo scopo di fornire una risposta adeguata alle loro esigenze di svago e socializzazione. Al fine di garantire la massima partecipazione alle attività il Comune individuerà con apposita procedura i minori fruitori delle attività in parola-secondo i requisiti previsti presso i soggetti che manifesteranno la propria disponibilità nell'ambito della presente procedura. Le singole famiglie potranno scegliere tra questi soggetti in ragione delle proprie autonome valutazioni. Saranno, in ogni caso, previsti criteri di priorità nell'accesso alle attività per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà nel conciliare la cura dei propri ragazzi con gli improrogabili impegni di lavoro (per esempio con entrambi i genitori lavoratori, nuclei familiari monoparentali, incompatibilità del lavoro dei genitori con lo smart-working, condizioni di fragilità, ecc.).

Visti e richiamati:

la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

il decreto del Ministro della Salute in data 2 gennaio 2021, recante l'adozione del Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, ai sensi del citato articolo 1, comma 457, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 2 marzo 2021, n. 52;

l'articolo 20, comma 2 e il richiamato allegato 8 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, recante «Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19»;

l'ordinanza del Capo della protezione civile 17 marzo 2021, n. 751, recante «Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili», in merito alla costituzione del Comitato tecnico scientifico;

le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;

il decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, recante «Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 12, il quale prevede che: «I protocolli e le linee guida di cui all'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 2020 sono adottati e aggiornati con ordinanza del Ministro della salute, di concerto con i ministri competenti per materia o d'intesa con la Conferenza delle regioni e delle province autonome»;

l'articolo 16, primo comma, del citato decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, il quale prevede che: «Fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente decreto, fino al 31 luglio 2021, continuano ad applicarsi le



CITTÀ DI CASORIA

(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)

SETTORE IV

misure di cui al provvedimento adottato in data 2 marzo 2021, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35»;

Vista la richiesta pervenuta in data 20 maggio 2021 dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia in merito all'aggiornamento delle citate Linee guida, sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico nella seduta n. 19 del 18 maggio 2021;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica a livello internazionale e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19;

Il Comune di Casoria, preso atto di quanto previsto dalle sopra citate "Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali e ricreative volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19" e da tutti i precedenti provvedimenti nazionali e regionali, intende quindi ricercare soggetti interessati ad organizzare e gestire attività educative non formali e informali e ricreative volte al benessere dei minori durante l'emergenza covid-19, al fine di fornire una risposta ai bambini e bambine e alle famiglie;

Visto tutto quanto sopra premesso;

L'Amministrazione comunale avvia una manifestazione di interesse volta all'individuazione di soggetti pubblici e privati interessati alla organizzazione e gestione di attività ricreative volte al benessere dei minori, fermi restando i protocolli e le linee guida vigenti che disciplinano attività specifiche.

Art. 1 - Oggetto

Il presente Avviso ha come oggetto l'individuazione di Soggetti interessati alla organizzazione e gestione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte a minori dal mese di ottobre 2021 e fino alla scadenza prevista dal DPCM del 25 maggio 2021 n. 73 al netto di proroghe o modifiche da parte dell'Autorità competente e la pubblicazione dell'albo dei fornitori. I soggetti gestori, di cui all'Albo redatto con il presente avviso saranno tenuti ad iscriversi al proprio Centro - in via prioritaria - i minori di cui alla graduatoria redatta da apposita commissione comunale e, solo in via residuale, compatibilmente con i posti disponibili, gli altri richiedenti anche pervenuti fuori termine purché le domande siano state reputate valide e fino al raggiungimento del numero massimo consentito sulla base dei protocolli di sicurezza e delle Linee Guida emanate dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Art. 2 - Soggetti ammessi a partecipare

Il presente Avviso è rivolto a tutti quei soggetti che già operano normalmente con minori in particolare:

- Scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, comprese le scuole materne e le ludoteche;
- Cooperative già impegnate, attraverso gli Ambiti Sociali, nell'assistenza ai bambini e ragazzi
- Enti del Terzo Settore;
- Imprese Sociali;
- Associazioni Sportive e/o Culturali;
- Enti Ecclesiastici di Culto che abbiano personalità giuridica;
- Altri Enti di cui al DPCM 73 del 25 maggio 2021.

Art. 3 - Durata, luogo e periodo di svolgimento delle attività

Le attività dovranno svolgersi nel periodo compreso fra il mese Ottobre ed il mese di Dicembre 2021 e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- Durata minima del servizio 4 settimane, anche non consecutive;
- Orario minimo giornaliero di apertura: almeno 4 ore continuative;
- Apertura per almeno 5 giorni alla settimana.

Art. 4 – Utenza



CITTÀ DI CASORIA

(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)

SETTORE IV

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui al successivo punto 5 e rivolte ai minori senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, ecc. nella seguente fascia di età:

- 3/5 anni: con rapporto di un adulto ogni 5 bambini (età non inferiore a 3 anni compiuti);
- 6/10 anni: con rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- 11/13 con rapporto di un adulto ogni 10 bambini;
- 14/17 anni - con rapporto di un adulto ogni 10 minori.

I suddetti rapporti – adulto/minore – in caso di Centro aperto anche a soggetti privati non selezionati dall'ente, dovrà essere garantito in relazione al numero complessivo di fruitori. Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti diversamente abili, dovrà essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente, con operatore dedicato, anche favorendo il rapporto numerico 1 a 1.

E possibile prevedere un certo numero di operatori supplenti disponibili in caso di necessità. Tali operatori supplenti - una volta assegnati ad un gruppo - dovranno rimanere preferibilmente nel medesimo gruppo.

Art. 5 - Il Modello Organizzativo

Preso atto di quanto stabilito dalle Linee Guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per minori durante l'emergenza COVID-19, redatte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le Politiche della Famiglia, alle quali interamente si rimanda, si fa presente che le attività dovranno essere organizzate dai soggetti gestori partecipanti al presente avviso rispettando un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia dell'Outdoor Education cioè spazi aperti ma prossimi ad un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come ricovero nei periodi più caldi o di maltempo) per consentire di svolgere attività educative, ludiche e sportive a piccoli gruppi. L'educazione all'aperto si connota come una strategia educativa vasta e versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate. Si intende che il progetto di attività sia elaborato dal gestore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei minori accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso. In particolare, il soggetto organizzatore dovrà disporre e rendere pubblico ed accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati nelle Linee Guida che contenga, in maniera dettagliata le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione). Tra le attività sono ricomprese:

- Attività svolte in Centri Estivi;
- Servizi socio-educativi territoriali;
- Centri con funzione educativa e ricreativa per minori;
- Attività educative che prevedono il pernottamento anche residenziale;
- Spazi di gioco libero, laboratori e servizi doposcuola, ludoteche;
- Attività all'aria aperta;
- Oratori;

Costituiscono elementi di riferimento trasversali alle esperienze e attività:

- a) la centratura sulla qualità della relazione interpersonale, mediante il rapporto individuale fra adulto e bambino mediante l'organizzazione delle attività in gruppi nel caso di bambini più grandi ed egli adolescenti evitando contatti tra gruppi diversi;
- b) Attenta organizzazione degli spazi più idonei e sicuri privilegiando quelli esterni ed il loro allestimento per favorire attività di gruppi;
- c) Attenzione particolare agli aspetti igienici e di pulizia al fine di ridurre i rischi tramite protocolli di sicurezza adeguati.

Divisione dei gruppi per fasce di età

- Il progetto dovrà indicare il numero e l'età dei minori accolti nel rispetto del rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico. I minori saranno divisi in piccoli gruppi, il più possibile omogenei, per consentire una più agevole vigilanza sul mantenimento del distanziamento sociale ed



CITTÀ DI CASORIA

(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)

SETTORE IV

una più idonea programmazione delle attività educative. E' opportuno che i gruppi siano seguiti sempre dallo stesso operatore così da strutturare un sistema a "isole" per garantire il distanziamento sociale ed evitare, nel caso di un contagio all'interno, che il virus si diffonda. Gli spazi destinati allo svolgimento delle attività devono essere delimitati fisicamente con l'individuazione del numero massimo di minori che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività.

Il progetto dovrà indicare in maniera puntuale i tempi di svolgimento delle attività e il loro programma giornaliero mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che verranno organizzate, individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e igienizzazione degli spazi e dei materiali.

Dovrà essere disciplinato il momento del pasto come previsto dalle Linee Guida ovvero i gestori devono rispettare indicazioni e regolamentazioni statali, regionali e locali in materia di preparazione dei pasti anche in riferimento alle indicazioni contenute nel rapporto dell'istituto superiore di Sanità Covid-19 n 32/2020 concernente indicazioni ad interim sul contenimento del contagio da Sars-Cov-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti.

L'ambiente esterno

- Il progetto dovrà individuare gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale anche attraverso l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali (come ad esempio accessi, aree gioco, aree di servizio) siano rappresentati in modo chiaro affinché i flussi e gli spostamenti avvengano in maniera regolata e si rispettino i requisiti di sicurezza, igiene, sanità e distanziamento fisico. Per le attività educative dovranno essere utilizzate prevalentemente aree esterne quali giardini delle scuole, parchi, giardini pubblici, impianti sportivi e piazze, per cui l'utilizzo di ambienti interni è da considerarsi residuale. Tutte le attività dovranno essere svolte mantenendo il piccolo gruppo.

L'ambiente interno - I locali per lo svolgimento delle attività sono costituiti da:

1. Immobili già in disponibilità dell'organizzatore (proprietà/ possesso/ concessione);
2. Impianti sportivi del territorio e altri locali messi a disposizione da associazioni o enti o privati che l'organizzatore potrà utilizzare previo pagamento di tariffa/canone al proprietario/gestore.

Nelle strutture chiuse, se usate in caso di necessità - maltempo o periodi più caldi - è consigliato tenere le finestre aperte per garantire il ricambio d'aria oltre che curare il distanziamento tra i soggetti presenti. È richiesta un'approfondita sanificazione, da parte di ditte specializzate, di tutti i locali utilizzati per le attività prima del loro avvio.

E' altresì richiesta una pulizia e sanificazione di tali locali e in particolare dei servizi igienici conformemente alle norme previste in materia di sicurezza Covid-19. In caso di utilizzo di ambienti interni per le attività, dovranno essere predisposte idonee postazioni per ogni partecipante con l'uso di tavoli/banchi tenendo conto che ognuna dovrà essere posta al centro di un'area pari ad almeno 4 mq.

Personale impiegato

- Il progetto dovrà indicare l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico precedentemente indicato) e individuare una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori. Tutto il personale operante dovrà essere formato sui temi della prevenzione da Covid-19 nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di prevenzione individuale e delle misure di igiene e sanificazione.

Il Pasto

- Ove l'organizzatore intenda prevedere il pasto, dovrà organizzarlo predisponendo uno specifico protocollo di sicurezza come da Linee Guida.

Art. 6 – Requisiti

Per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti disponibili sono richiesti i seguenti requisiti: - a seconda della tipologia del soggetto:

per gli Enti Terzo Settore - iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dal D. Lgs. 117/2017 (artt. 45 e ss.) ed istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; ai sensi dell'art. 101 commi 2 e 3 della citata norma, fino all'operatività del Registro Unico, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus,



CITTÀ DI CASORIA

(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)

SETTORE IV

Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, e pertanto, nelle more, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Iscrizione al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.);

se Cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA, iscrizione all'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004.

Se ente ecclesiastico attestazione della personalità giuridica;

Possesso di esperienza pari ad almeno 2 anno nel settore di attività oggetto del presente avviso pubblico, da attestare mediante autocertificazione in cui siano indicati i principali servizi prestati, corredati da date e località.

Perseguire finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori.

Art. 7 - Dichiarazioni del Gestore

Nella domanda il gestore delle attività dovrà dichiarare:

- a) di attivare adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti, per il personale e per responsabilità civile verso terzi;
- b) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs.4 marzo 2014, n. 39;
- c) di retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;
- d) di servirsi, per lo svolgimento delle attività, di strutture conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- e) di utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
- f) di garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
- g) di provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere al Comune di Casoria settimanalmente;
- h) di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività;
- i) di impegnarsi a realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- j) di accogliere minori che vivano condizione di particolare vulnerabilità sociale legata a bisogni specifici eventualmente segnalati dal Servizio Politiche Sociali Comune di Casoria;
- k) se presente il servizio mensa, il rispetto della normativa vigente e la previsione, su richiesta delle famiglie, di diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnicoculturali-religiose, predisponendo specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente;
- l) requisiti minimi per il personale impiegato sono la maggiore età ed il possesso di Diploma di scuola media secondaria di secondo grado nonché il Certificato del Casellario Giudiziale – antipedofilia D. Lgs n. 39 del 04/03/2014 – e quant'altro oggetto di obbligo di legge;
- m) di impegnarsi a prevedere un costo massimo per l'intero periodo proporzionato rispetto all'attività e conforme agli standard di mercato di riferimento quale retta di frequenza da corrispondere dall'Ente ai soggetti beneficiari e comunque non superiore ad € 600 per voucher per minori normodotati e € 1.000 per i minori con una diversabilità.
- n) garantire un rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti diversamente abili potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente, con operatore dedicato, anche favorendo il rapporto numerico 1 a 1

Art. 8 - Progetto Educativo- Ludico – Ricreativo

I soggetti interessati a partecipare presente Avviso, dovranno presentare una proposta progettuale in grado di fornire, nell'ottica di un sistema formativo integrato, un'offerta che tenga conto delle peculiarità psicologiche dei minori favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale. Il progetto dovrà riguardare un arco temporale di almeno 4 settimane (anche non consecutive). Nella sua articolazione il progetto dovrà contenere, tra le altre cose, uno o più moduli di descrizione delle attività contenenti le seguenti indicazioni:

- a. titolo



CITTÀ DI CASORIA



(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)

SETTORE IV

- b. possibile/i sede/i delle attività;
- c. età degli utenti destinatari;
- d. calendario generale delle attività;
- e. orario;
- f. possibilità di frequenza;
- g. recapiti per informazioni e prenotazioni;
- h. modalità di iscrizione.
- i. Partenariato e sua descrizione;

È prevista la possibilità di presentare il progetto in partenariato;

Il Progetto, per quanto possa coinvolgere una pluralità di attori, deve essere presentato da un unico SOGGETTO PROPONENTE capofila - il quale rappresenta, inoltre, il solo responsabile della rendicontazione e che possono presentare iniziative di cooperazione:

-  Enti di formazione
-  Soggetti privati senza finalità di lucro

Il Soggetto Proponente - nella compilazione del Formulario - nel fornire le proprie coordinate deve indicare chiaramente il REFERENTE DEL PROGETTO come ente capofila.

Art. 9 Struttura del partenariato

Il Progetto prevede una serie di attori che affiancano il Soggetto Proponente nella realizzazione dell'iniziativa di cooperazione definiti Soggetti Partners.

La partecipazione al Progetto richiede che i partner esercitano attività presso il Comune di Casoria.

Art. 10 - Impegni del Comune

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a promuovere le attività dei soggetti ospitanti sul Sito Istituzionale del Comune di Casoria

Art. 11 – Riscossione della Retta di Frequenza

La retta di frequenza alle attività, deve essere comunicata in sede di presentazione della Manifestazione di Interesse compilando l'apposito campo previsto nella scheda di progetto – “Scheda sintetica e finanziaria” di cui all' Allegato 2

Art. 12 - Impegni e Responsabilità del Gestore

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione ed organizzazione delle attività ivi svolte. Gli organizzatori saranno tenuti ad iscriversi ai propri Centri - in via prioritaria - i minori di cui alla graduatoria redatta da apposita commissione comunale e, solo in via residuale, compatibilmente con i posti disponibili, gli altri richiedenti anche pervenuti fuori termine purché le domande siano state reputate valide sino al raggiungimento del numero massimo consentito. Dovrà essere predisposto apposito Protocollo di Sicurezza delle attività, sottoscritto dal proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dal quale dovrà risultare il rispetto delle misure sotto elencate, e l'impegno ad osservare puntualmente le Linee Guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per minori nella fase dell'emergenza COVID-19, adottate dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento Politiche della Famiglia:

- a. Test sierologico preventivo a tutto il personale educativo e operatori dei soggetti organizzatori;
- b. Procedure quotidiane di dichiarazione stato di salute/controllo temperatura;
- c. Sanificazione al cambio di turno di metà giornata e a fine giornata dell'aula, dei servizi igienici e di tutte le attrezzature di gioco e strumenti educativi;
- d. I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati;
- e. Individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività;



CITTÀ DI CASORIA

(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)

SETTORE IV

- f. Ingressi e uscite scaglionati: Punti di accoglienza all'esterno evitando che gli adulti entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività;
- g. Delimitazione fisica degli spazi destinati allo svolgimento delle attività;
- h. Particolare attenzione al rispetto delle misure di distanziamento e delle regole di igiene in particolare lavaggio frequente delle mani;
- i. Formazione degli educatori ed ausiliari per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione e delle misure di igiene e sanificazione;
- j. Tutto il personale educativo indossa mascherina chirurgica nelle situazioni in cui risulta difficile il mantenimento della distanza di sicurezza;
- k. Tutti i ragazzi nella fascia d'età tra i 6 e 14 anni indossano la mascherina chirurgica;
- l. Per i ragazzi della fascia d'età 3-5 anni valutare la possibilità di far acquisire confidenza all'uso della mascherina pediatrica anche sotto forma di gioco.
- m. indicazioni precise sulle modalità di sanificazione e pulizia degli ambienti e dei materiali utilizzati;
- n. Definizione modalità di utilizzo dei servizi igienici e di eventuali altri locali al chiuso in caso di necessità (maltempo o periodi meno caldi) curando distanziamento spaziale, sanificazione e ricambio d'aria.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto Gestore. Quest'ultimo è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati. Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi. Il soggetto gestore, senza onere alcuno a carico del Comune, si impegna altresì a dare ampia pubblicità ai progetti presentati e ritenuti ammissibili alla presente procedura.

Art. 12 - Procedura per l'iscrizione

I soggetti interessati dovranno far pervenire apposita istanza – redatta secondo il Modello – Allegato 1 – che dovrà essere recapitata esclusivamente con invio alla casella P.E.C. protocollo@pec.comune.casoria.na.it date le disposizioni richieste dalla pandemia covid 19.

Nell'oggetto dovrà essere obbligatoriamente riportato, a pena di esclusione, la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALL'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' EDUCATIVE"- Alla domanda dovrà essere allegata - a pena di esclusione – la seguente documentazione:

- Scheda di presentazione del soggetto dalla quale risultino le attività svolte nell'area educativa, socio culturale, ricreativa, sportiva e le esperienze maturate negli ultimi anni (Allegato 1);
- Progetto Educativo (Allegato 2);
- Dichiarazione di affidabilità (Allegato 3)
- Copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità.

La presente Manifestazione di Interesse non ha scadenza. In ogni caso - al fine di garantire un celere avvio delle attività - si provvederà a predisporre un primo elenco di soggetti ospitanti per le candidature che perverranno entro il 15° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sull'albo pretorio e il sito comunale del Comune di Casoria e che verranno ritenute ammissibili dall'amministrazione. Le stesse saranno sottoposte agli utenti fruitori, individuati con ulteriore e specifica procedura - per eventuale opzione. Le candidature pervenute successivamente alla detta data e ritenute ammissibili, di volta in volta, saranno sottoposte agli utenti individuati ai fini dell'opzione, ampliando, conseguentemente, la gamma di offerte per gli utenti finali del servizio, fino ad esaurimento del fondo assegnato dal Ministero delle Politiche per le Pari Opportunità e la Famiglia .

Art. 13 - Istruttoria e valutazione delle domande dei soggetti gestori

L'Ufficio competente attraverso apposita commissione vaglierà le richieste pervenute e procederà, a suo insindacabile giudizio, a formare un elenco dei soggetti ammessi. L'eventuale incompletezza degli allegati



CITTÀ DI CASORIA

(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)

SETTORE IV

sarà verificata e, a seconda della gravità del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie o ad escludere la domanda. I requisiti strutturali sono solo per i soggetti privati.

La valutazione e selezione dei progetti sarà fatta da apposita commissione, istituita dal Settore sulla base dei seguenti criteri qualitativi:

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	punti 10
SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	punti 5
INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA	punti 5
GOVERNANCE DELL'ACCORDO TERRITORIALE DI GENERE	punti 10

Saranno ammessi alla successiva fase di accreditamento i progetti che avranno raggiunto il punteggio minimo di punti 21/30.

I soggetti candidati e in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso verranno coinvolti nella co-progettazione per la definizione della programmazione e della realizzazione delle attività ludico – ricreative per i minori per il periodo ottobre / dicembre 2021

Il Comune si riserva di organizzare momenti informativi e formativi, per lo scambio di esperienze significative, tra soggetti candidati; in questo caso è obbligatoria la partecipazione dei candidati.

L'acquisizione e la valutazione delle proposte non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico dell'Amministrazione, né attribuzione di alcun diritto o pretesa da parte dell'organismo partecipante. L'Amministrazione si riserva inoltre di non procedere nella fase esecutiva qualora le risorse assegnate dal riparto nazionale non saranno ritenute sufficienti per sostenere integralmente i costi dei servizi.

Art. 14 - Informativa ai sensi del D. LGS. 30.06.2003 n. 196 e ss.mm.ii.

Il Comune di Casoria dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Casoria.

Art. 15 - Esiti della Procedura

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito web comunale.

Si precisa che la pubblicazione del presente Avviso non è impegnativa per il Comune di Casoria, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere nel caso in cui non gli verrà attribuita la risorsa prevista dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione d'interesse in base al presente Avviso possano vantare alcuna pretesa.

Art. 16 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Maria Bruno – Funzionario in P.O. IV Settore



CITTÀ DI CASORIA

(CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI)

SETTORE IV

Art. 17 - Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Il datore di lavoro è tenuto al rispetto delle norme di cui al D.P.C.M. 26/04/2020 e ss.mm.ii (pubblicato nella G.U. 27/04/2020, n. 108).– Allegati IV e VI.

Il Dirigente FF del IV Settore

Dott. Amedeo Rocco